

sino. (Nozze Papadopoli-Hellenbach) — Schio, tip. Marin, 1880; in 8° di pag. 15. (R. O-B.)

Marino Grimani, ce lo ripete il prof. Bernardo Morsolin che mandò innanzi una breve prefazione a queste lettere, divenne patriarca d'Aquileia e di Costantinopoli dopo la rinunzia fattagli da suo zio cardinale Domenico Grimani ed era più atto alle cose civili che alle ecclesiastiche. Le cinque lettere vanno dal 1525 al 1546 e sebbene non abbiano interesse storico rivelano l'amicizia fraterna che stringeva il cardinale Grimani al letterato vicentino Giangiorgio Trissino il quale, rivolgendosi a papa Clemente VII, parlò sempre con grande favore dell'amico suo. Editori di queste lettere furono i fratelli conti Almerico e Alvise da Schio.

599. *Antichità illustri del Friuli*, appunti di A. FIAMMAZZO. (Nell'appendice del *Giornale di Udine*, 6 ottobre 1880, n. 240) — Udine, tip. Doretti e Soci, 1880; in fol. di col. 8. (B. C. U.)

Esercitazione erudita che riguarda più propriamente Cividale, e tocca le note questioni sul nome della città, la quale, dopo la iscrizione illustrata dal Mommsen, non può più vantarsi di aver dato i natali a Cornelio Gallo che è del *Forumjulii Galliae Transalpinæ* (Frejus). Gli appunti si conchiudono riferendo gli studii recenti che a Venanzio Fortunato danno per patria Valdobbiadene e per anno di nascita il 540.

600. *Fonti per la storia della regione veneta al tempo della dominazione longobarda (568-774)*, di CARLO CIPOLLA. (Nell'*Archivio Veneto*, Tomo xix, pag. 404 e segg.) — Venezia, tip. del Commercio, 1880; in 8° di pag. 52. (R. O-B.)

Di sommo aiuto allo studioso è questa bibliografia, fatta secondo il metodo discusso nel primo congresso storico italiano, tenutosi in Napoli nel 1879. L'autore si occupò specialmente delle fonti dirette e contemporanee, e portando qualche variazione al metodo seguito nei *Monumenta Germaniae*, distinse il suo lavoro in quattro sezioni: *Scriptores, Leges, Diplomata, Antiquitates*, la terza suddividendo in cinque parti: *Diplomata Imperatorum, Regum, etc., Instrumenta, Epistolae Pontificum et Episcoporum, Epistolae diversorum virorum, Inscriptiones*. Al Friuli interessano le pagine da 409 a 424, che si occupano di Paolo Diacono, nelle quali è dato un esame delle singole opere, citandone i manoscritti, le edizioni e, se ve ne hanno,